

VareseNews

L'opposizione di Caronno Varesino: «Provvedimenti per l'emergenza mai discussi in consiglio»

Pubblicato: Martedì 11 Agosto 2020



L'aria è pesante nel palazzo comunale di Caronno Varesino. Maggioranza e opposizione non trovano una via di comunicazione neppure su un tema delicato come i provvedimenti da adottare per aiutare cittadini e commercianti piegati dall'emergenza Covid 19. *(nella foto da sinistra Galileo Mongera, Mariarosa Brogini e il sindaco Raffaella Galli)*

Il sindaco Raffaella Gallia ieri, lunedì 10 agosto, ha annunciato l'approvazione di una serie di provvedimenti che i due gruppi di minoranza non hanno votato. Ma le ragioni, ci tengono a precisare **Maria Rosa Brogini** di SiAmo Caronno e **Galileo Mongera** di Lista civica per Caronno, non sono di natura politica.

«Avrebbero approvato un bonus Tari con la riduzione del 50%, abbattuto la Tari per un centinaio di aziende, ma dove sono le 100 aziende a Caronno?, ridotto la Tosap: io non ero presente al consiglio, ma non mi risulta che abbiano parlato di tutto questo – spiega Brogini-. Per quanto riguarda la scuola materna, poi, hanno anticipato quello che già dovevano: hanno solo aggiunto 2.000 euro in più. E' vero hanno supportato le famiglie con i buoni spesa, ma hanno usato i soldi stanziati dal Governo; tutti i comuni della Lombardia li hanno ricevuti.

Come gruppo SiAmo Caronno abbiamo presentato una mozione con una proposta per aiutare gli esercenti del paese. Tale proposta è stata discussa nel consiglio comunale di fine maggio, subito dopo il lockdown, ed è stata bocciata dalla maggioranza. Forse bisognerebbe dirlo.

Ci piace che i nostri modi non piacciono all'amministrazione – conclude Broggin- ma questo è quel che possiamo fare come opposizione: possiamo presentare interrogazioni, mozioni, votare contro o astenerci. E continueremo a farlo se non siamo d'accordo su come procede la maggioranza».

Mongera rincara la dose e parla di domande senza risposte, anche su temi semplici come la richiesta di trasmettere lo streaming del consiglio comunale: «Ho chiesto la trasmissione via web del consiglio comunale del 22 luglio, visto l'assenza di pubblico per l'emergenza Covid, e la sua registrazione audio: ho ricevuto soltanto una risposta del segretario comunale che mi informava dell'incarico ad una ditta per la predisposizione della registrazione audio, ma di fatto il consiglio comunale non mi risulta che sia stato registrato.

Con il consigliere Broggin abbiamo contestato la verbalizzazione dei consigli che non riportavano con esattezza le dichiarazioni fatte; la registrazione dei lavori sarebbe servita anche a quello. Trovo singolare e preoccupante che un consigliere comunale debba contestare la verbalizzazione dei suoi interventi. Ricordo perfettamente le dichiarazioni della dottoressa Broggin nel consiglio comunale del 23 maggio e sottoscrivo senza riserve la sua versione. In questa situazione quindi ribadisco con forza la mia richiesta che, d'ora in poi, tutti i consigli comunali siano audioregistrati».

Poi Mongera spiega perché si è astenuto al momento dell'approvazione dei provvedimenti per l'emergenza economica determinata dal Covid 19: «Sono passati oltre due mesi dalla riunione di maggio in cui ci hanno illustrato il piano "Caronno ri-parte" a cui ho dato il mio convinto sostegno: ebbene ad oggi tutto tace, non mi risultano interventi al di là delle doverose riduzioni delle imposte comunali comunicate nel corso dell'ultimo consiglio comunale.

Mi chiedo invece come intendano impiegare **l'avanzo di amministrazione disponibile che ammonta a 268.000 euro** per sostenere concretamente le attività colpite duramente dal Covid e la popolazione in generale. E come intendano muoversi, per quanto spetta all'amministrazione, nella prospettiva della riapertura dell'anno scolastico. Queste sono le risposte che vogliamo, risposte concrete».

di R.B.